

# IC 13 BOLOGNA

---

CORSO DI FORMAZIONE A CURA DI STEFANO FANARA

IL DOCUMENTO FINALE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' D'INCLUSIONE

# I DATI PERSONALI

---

Alunno	Data di nascita	Iscritto alla classe- sezione	Diagnosi sintetica ASL
INIZIALI			Disturbo della comprensione del linguaggio con criterio di gravità. Codice IC10 F80.2 – Sindrome ansiosa da separazione dell'infanzia Codice IC10 F93.

# ATTIVITA' SVOLTE

---

- **Attività svolte**
- **Quantità di ore settimanali nelle quali l'alunno resta nel nucleo classe senza venire seguito dall'insegnante di sostegno-educatore.**
- **N. 21 su 30 (tot. 30 h. N.C.)**

# ATTIVITÀ DI N.C. SVOLTE DALL'ALUNNO SENZA INSEGNANTE DI SOSTEGNO-EDUCATORE:

---

Attività curricolari normali di lingua	X
Attività curricolari di matematica	
Attività curricolari nelle altre discipline	
Attività curricolari di ricerca	X
Attività con progetti esterni alla scuola.....	
Attività con collaboratori esterni alla scuola.....	X
Mensa	NO
Gioco	
Altro	

# ORE DI SOSTEGNO-EDUCATORE

---

- **Quantità di ore settimanali nelle quali l'alunno è seguito dall'insegnante di sostegno: N. 9 su 30 (Tot. 30 h. N.C.).**
- **Quantità di ore settimanali nelle quali l'alunno è seguito dall'educatore comunale: N. 6 su 30 (Tot. 30 h. N.C.).**
- 
- **DAD 9/10 ORE SOSTEGNO**
- **DAD 3/4 ORE EDUCATORE**

# ATTIVITA' CON INSEGNANTE DI SOSTEGNO-EDUCATORE

Attività curricolari normali di lingua	
Attività curricolari di matematica	X
Attività curricolari nelle altre discipline	X
Attività curricolari di ricerca	X
Attività con progetti esterni alla scuola.....	
Attività con collaboratori esterni alla scuola.....	
Mensa	
Gioco	
Altro	

# COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO NEL CONTESTO CLASSE

---

- **Descrivere il comportamento quando l'alunno si trova all'interno del N.C. (con i compagni –con gli insegnanti – con le cose) in rapporto alle specifiche attività svolte dalla classe:**
- Esempio
- L'alunno ( iniziali) ha frequentato la classe ... della scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci, composta di 23 alunni (12 maschi e 11 femmine). La frequenza è stata regolare, i rapporti con gli insegnanti e i compagni sono migliorati, nonostante le difficoltà che ha ad interfacciarsi e a lavorare in gruppo.
- ... ha seguito regolarmente le lezioni scolastiche, l'insegnante di sostegno l'ha seguito per 9 ore settimanali (matematica-scienze, geografia, grammatica), l'educatore per 6 ore settimanali (italiano, storia, francese, inglese, arte).
- E' un ragazzo che ha svolto attività extrascolastiche: calcio.



# DESCRIZIONE ANALITICA PRIMA E SECONDA PARTE DELL'ANNO

---

- ESEMPIO
- Nella prima parte dell'anno, in presenza, si è mostrato più attento, positivo, meno insicuro.
- Le difficoltà rimangono e sono legate all'attenzione non sempre costante, soprattutto quando gli argomenti sono complessi. Questi momenti però, a differenza dell'anno precedente, non lo hanno scoraggiato né lo hanno portato ad essere rinunciatario. Si è mostrato favorevole ed entusiasta nel proporsi per interrogazioni, con la volontà di utilizzare mappe, prodotte insieme all'insegnante di sostegno e/o educatore, come aiuto/percorso da seguire durante l'esposizione. Ha accettato di utilizzare il materiale compensativo (calcolatrice, tabelle, mappe ecc..) anche durante le verifiche.
- Meno teso e più tranquillo, soprattutto nel selezionare gli interventi che sono risultati, il più delle volte, più misurati e più appropriati.



# DESCRIVERE EVENTUALE PERIODO DI DAD-DDI

---

- ESEMPIO
- Nel periodo di DaD è stata prevista una progettazione didattica con la costruzione ragionata e guidata attraverso un'organizzazione di modi e tempi al fine di non lasciare solo il ragazzo e poterlo supportare durante questo particolare processo di apprendimento.
- L'affiancamento è avvenuto grazie all'interazione tra insegnante di sostegno, educatore e alunno attraverso il collegamento diretto, videolezioni, l'invio e la condivisione di materiali didattici con rielaborazioni e discussioni.
- L'attività è stata svolta attraverso sistemi e applicazioni didattiche/educative digitali sempre nel rispetto del carico cognitivo e personalizzando, dove necessario, il compito.
- L'alunno ha mostrato interesse e motivazione nel seguire sia le lezioni curricolari sia le individuali, sempre puntuale e concentrato. Ha avuto modo di mostrare le proprie capacità organizzative legate soprattutto a una richiesta di maggior autonomia nella gestione del lavoro da svolgere (consegne, recupero di materiale, correggere e modificare testi digitali che prevedevano l'uso di software e di piattaforme, non di semplice gestione.
- La DaD è stata programmata prevedendo un carico di lavoro adeguato e l'utilizzo di test brevi con risultati immediati che hanno consentito all'alunno il riscontro, l'autovalutazione e la discussione finale.
- I risultati sono stati positivi anche grazie ad una pianificare e ad una distribuzione delle attività da svolgere settimanalmente, secondo una routine legata alle necessità del ragazzo, alle attività domestiche della casa e inserendo le giuste pause.

## LAVORO DIDATTICO INDIVIDUALE CON L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO- EDUCATORE RELATIVO A SPECIFICI APPRENDIMENTI CURRICOLARI. SALTUARIAMENTE ANCHE CON DAD

---

Di lingua	Cadenza settimanale
Di matematica	Settimanale
Di laboratorio	Mai
Di ricerca	Cadenza settimanale

# LAVORO DIDATTICO CON L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO-EDUCATORE E CON UN GRUPPO RISTRETTO DI COMPAGNI DELLA SUA CLASSE RELATIVO AD APPRENDIMENTI CURRICOLARI SPECIFICI.

---

Di lingua	Cadenza settimanale
Di matematica	Mai
Di laboratorio	Saltuariamente
Di ricerca	Saltuariamente

# LAVORO DIDATTICO CON L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO- EDUCATORE E UN PICCOLO GRUPPO DI COMPAGNI DELLA SUA CLASSE RELATIVO AD ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE.

---

Ludiche	
Operative	Cadenza settimanale
Altro	

# LAVORO DIDATTICO CON L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO-EDUCATORE ENTRO IL GRUPPO RISTRETTO DI ALCUNI ALUNNI PROVENIENTI DA PIÙ CLASSI PER APPRENDIMENTI CURRICOLARI SPECIFICI.

---

Di lingua	Mai
Di matematica	Mai
Di laboratorio	Mai
Di ricerca	Mai

## LAVORO DIDATTICO CON L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO-EDUCATORE E UN GRUPPO RISTRETTO DI ALUNNI PROVENIENTI DA PIÙ CLASSI RELATIVO AD ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE.

---

Ludiche	
Tecnico-operative	
Integrazione temporanea in altre classi	X
Logopedia con l'insegnante di sostegno	
Logopedia con lo specialista	X
Psicoterapia con l'insegnante di sostegno	
Psicoterapia con lo specialista	X
Vigilato,accudito,seguito,portato a passeggiare etc. dal solo insegnante di sostegno con un gruppo di compagni.	x
Altro.... specificare	



# ATTIVITÀ DI LABORATORIO IN PRESENZA E ANCHE CON LA DAD -DDI ALLE QUALI L'ALUNNO HA PARTECIPATO.

---

Elenco laboratori programmati dalla squadra educativa	Ha partecipato regolarmente	Ha partecipato regolarmente	Ha partecipato occasionalmente	Ha partecipato occasionalmente	Non ha mai partecipato
	Con l'insegnante di sostegno	Senza l'insegnante di sostegno	Con l'insegnante di sostegno	Senza l'insegnante di sostegno	
Musicale		X			
Sport		X			
Poesia	X				
Immagine	X				

**OPINIONI SUL GRADO DI POSSIBILITÀ OPERATIVE DELL'ALUNNO ALL'INTERNO DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO PROGRAMMATE. ESPRIMERE UN GIUDIZIO USANDO I SEGUENTI PARAMETRI :PIENAMENTE ACQUISITO - ACQUISITO – PARZIALMENTE ACQUISITO - NON ACQUISITO**

---

Attività di laboratorio programmate		GIUDIZIO SINTETICO
Senza insegnante di sostegno	Poesia	ACQUISITO
Con l'insegnante di sostegno	Poesia	ACQUISITO
Senza l'insegnante di sostegno	Musicale	NON ACQUISITO
Con l'insegnante di sostegno	Musicale	ACQUISITO
Senza l'insegnante di sostegno	Artistico	ACQUISITO
Con l'insegnante di sostegno	Artistico	ACQUISITO
Senza insegnante di sostegno	Sport	NON ACQUISITO
Con l'insegnante di sostegno	Sport	ACQUISITO
Senza l'insegnante di sostegno	Altro	
Con l'insegnante di sostegno	Altro	

**ATTIVITÀ CHE IPOTETICAMENTE L'ALUNNO POTREBBE  
ESEGUIRE E CHE RICHIEDEREBBERO L'ISTITUZIONE DI  
ATTIVITÀ DI LABORATORIO SPECIFICHE ATTUALMENTE  
NON PROGRAMMATE:**

---

**TABELLA DI SINTESI DEI MOMENTI DELLA GIORNATA NEI  
QUALI L'INTEGRAZIONE-INCLUSIONE APPARE PIÙ  
PRODUTTIVA**

**SCALA DI VALUTAZIONE: MOLTO PRODUTTIVA(M.P.) -  
ABBASTANZA PRODUTTIVA (A.P.) - SCARSAMENTE  
PRODUTTIVA (S.P.) - PER NULLA PRODUTTIVA (P.N.P.).**

# TABELLA

---

Accoglimento	Presenza nel nucleo classe	Laboratorio di poesia	Laboratorio musicale	Laboratorio artistico	Sport	Altro
A.P.	S.P.	A.P.	A.P.	M.P.	A.P	
Palestra	Musica	Attività a piccolo gruppo	Attività di lavoro individualizzato	Attività di tutoraggio -	lavoro cooperativo-	lavoro imitativo
ALTRO		A.P.	A.P.		S.P.	

# VERIFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA OBIETTIVI COGNITIVI PREFISSATI NEL PEI RAGGIUNTI DALL'ALUNNO.

## AREA FUNZIONALE ( PDF)

---

- ESEMPIO
- AREA COGNITIVA:
- Il tipo di comunicazione è stata semplice ma rispetto al primo periodo dell'anno è migliorato sia nell'esposizione sia nella lettura.
- L'impegno mostrato quest'anno e la maggiore fiducia nelle proprie capacità gli hanno permesso di raggiungere buoni risultati.
- Con la DaD-DDI le insicurezze e le incertezze si sono notevolmente ridotte soprattutto perché il confronto diretto con la classe è diminuito. Le modalità di lezione e d'interazione a distanza non lo hanno fatto sentire al centro dell'attenzione e quindi i giudizi e gli sguardi dei compagni sono scomparsi.
- L'alunno ha potuto gestire, attraverso il video e l'audio, i propri tempi di attenzione senza sentirsi obbligato ad una concentrazione forzata così come la possibilità di assumere, all'occorrenza, posizioni comode (questo aspetto è molto importante per K. perché in attività didattiche che prevedono un'applicazione continua, l'ansia cresce se non si prevedono momenti di pausa).
- Nel lavoro individuale sono emerse le sue sicurezze anche perché, è stato lo stesso alunno ha richiedere di lavorare e proseguire anche in giornate festive, pur di terminare il lavoro assegnato.
- Il grado di comprensione è migliorato così come la capacità di sintetizzare degli audioracconti e ricordare termini e episodi significativi.

# LE ALTRE AREE

---

- **AREA AFFETTIVO/RELAZIONALE**
- **AREA COMUNICAZIONALE E LINGUISTICA**
- **AREA DEGLI APPRENDIMENTI**
- **AREA DELL'AUTONOMIA**



# OBIETTIVI RAGGIUNTI

---

Identità tra obiettivi formulati e risultati raggiunti	X
I risultati raggiunti si possono ritenere ampiamente positivi	
I risultati raggiunti si possono ritenere nel complesso positivi	X
I risultati raggiunti si possono ritenere inadeguati rispetto alle attese preventivate	
I risultati raggiunti si possono ritenere complessivamente negativi	

# CONSIDERAZIONE GLOBALE DELL'INCLUSIONE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI SOCIALIZZAZIONE CONSEGUITI.

---

L'inclusione dell'alunno nella classe è del tutto soddisfacente	
L'inclusione dell'alunno nella classe è non completamente soddisfacente	X
L'inclusione dell'alunno nella classe non è per nulla avvenuta	
L'inclusione dell'alunno nella classe ha favorito la maturazione affettiva e sociale dei compagni	X
L'inclusione dell'alunno nella classe non ha favorito la maturazione affettiva e sociale dei compagni	

# OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E VERIFICHE UTILIZZATE.

Nessuna misurazione particolare	
Rilievi discorsivi in appunti sparsi (agende o altro)	
Annotazioni dettagliate in un quaderno-registro	X
Annotazioni nel registro di classe	X
Misurazioni tramite una metodologia specifica e strumenti appropriati	
Verbalizzazione degli incontri con l'equipe	X

# LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ I RAPPORTI OPERATIVI TRA GLI INSEGNANTI DI CLASSE - L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO E L'EDUCATORE

---

L'insegnante di sostegno e l'educatore si occupano solo dell'alunno in situazione di disabilità ,in classe o fuori dalla classe	X
L'insegnante di classe e l'insegnante di sostegno si scambiano i ruoli, adeguatamente programmati e reciproci interventi	x
L'insegnante di sostegno e l'educatore sono attivamente implicati nella progettazione di attività di lavori a piccolo gruppo, attività di recupero, visite guidate, laboratorio etc...	X

# L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE. COLLEGAMENTO TRA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'ALUNNO IN POSSESSO DELLA CIS E PROGRAMMA DI LAVORO DIDATTICO PER LA CLASSE.

---

Inesistente	
Struttura diversa dei due documenti	
Sono comuni alcuni obiettivi didattici generali	
Sono comuni alcuni obiettivi didattici generali e alcuni obiettivi didattici specifici	X
Il progetto per l'alunno disabile contiene articolazioni e specificazioni non presenti in quello di classe	
Il progetto per l'alunno disabile costituisce una variabile parziale rispetto a quello di classe	

# CADENZE DI PROGRAMMAZIONE DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO.

---

	Occasionale	Settimanale	Quindicinale	Mensile	Altro
Con gli insegnanti della classe			X		
Con gli insegnanti della scuola					
Con gli insegnanti dell'Istituto					
Con gli insegnanti di plesso					
Con gli insegnanti di classe parallele					
Con l'educatore		X			
Con gli altri insegnanti di sostegno					X



# I PROBLEMI DA TRATTARE SONO DESUNTI DA OSSERVAZIONI.

---

Non registrate per iscritto	X
Registrate per iscritto regolarmente	X
Registrate regolarmente in modo discorsivo	
Registrate su appositi modelli formalizzati	

# L'ATTENZIONE PREVALENTE È DEDICATA:

---

All'individualizzazione degli obiettivi didattici generali da perseguire	
All'individualizzazione delle prestazioni connesse agli obiettivi didattici generali	X
All'individualizzazione di metodologie specifiche da adottare	X
All'individualizzazione, scelta e organizzazione dei contenuti	X
Ai mezzi e al materiale da usare	X
Alle modalità per misurare e registrare i risultati	X
All'organizzazione di Unità didattiche complete	
Agli atteggiamenti da assumere per rapportarsi uniformemente all'alunno	X

# ALTRI RAPPORTI RAPPORTI OPERATIVI CON L'EQUIPE PSICOPEDAGOGIA.

---

Quantità complessiva degli incontri	I
Gli incontri sono stati regolari	X
Gli incontri sono stati occasionali	
Durante gli incontri sono stati trattati argomenti inerenti l'attività didattica e la programmazione	X
E' stato analizzata la verifica del lavoro svolto	X
Sono state analizzate le situazioni particolari	X
E' stata analizzata l'integrazione degli interventi educativi	X

# RAPPORTI OPERATIVI CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO.

---

Quantità complessiva degli incontri <u>anche telefonici</u>	15
Gli incontri sono stati regolari	X
Gli incontri sono stati occasionali	
Durante gli incontri sono stati trattati argomenti inerenti l'attività programmata	X
Durante gli incontri sono stati programmate attività da svolgere nello spirito della continuità educativa	X
Durante gli incontri sono state attuate modalità di verifica del lavoro svolto	
Durante gli incontri sono stati analizzati le varie situazioni particolari	X

# RAPPORTI CON PIÙ VASTA COMUNITÀ DI GENITORI. L'ATTEGGIAMENTO DELLA FAMIGLIA NEI RIGUARDI DELL'INCLUSIONE È STATO DI:

---

accettazione consapevole	
partecipazione attiva	X
Tolleranza	
Indifferenza	
Contrarietà	
Rifiuto	

# ELENCO DI TUTTI I COMPONENTI DEL TEAM

---

- LUOGO E DATA
- LA REFERENTE INCLUSIONE ALUNNI CON CIS ....
- LA F.S.ALUNNI CON CIS E REFERENTE DEL PIANO PER L'INCLUSIVITA' DOTT.STEFANO FANARA
- VISTO
- LA DS DOTT.SSA SERAFINA PATRIZIA SCERRA
  
- FIRME AUTOGRAFE SOSTITUITE A MEZZO STAMPA
- ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma c.2 DLgs n.39/93